

Un manifesto funebre, uno spazio vuoto, per documentare il lavoro svolto dall'artista durante il suo periodo di ritorno in Sicilia dopo numerosi viaggi. Da Nero Art Gallery a Comiso, in una stanza vuota illuminata dalla luce naturale del sole e del cielo che entra dalla vetrata all'ingresso, un manifesto funebre con il nome dell'artista al centro della parete su una cornice nera. Gli amici e la famiglia non daranno l'estremo saluto perché hanno trovato debiti sul suo conto corrente e non ne piangono la triste scomparsa. Dichiarazione scritta sul manifesto, segna l'assenza dell'artista con il più potente ed evocativo degli strumenti che potrebbe essere a sua disposizione: la morte. Il sipario è calato. I manifesti sono stati affissi dall'agenzia funebre in giro per la città. Giuseppe Stornello ha lasciato il nostro mondo per i suoi conterranei. La morte come spettacolo. L'assenza dell'artista diventa presenza in maschera. Durante l'inaugurazione è vestito da morte e accoglie la gente con musica e champagne. L'artista si trasforma e tutto ciò che resta al pubblico in questo spazio bianco e vuoto è immaginare un tempo di festa e di unione. E così l'opera d'arte incarna l'artista, e l'artista incarna l'opera d'arte. Che in qualche modo accoglie l'altro in un prestigioso gioco ellittico, come la fine precede l'inizio.

Giuseppe Stornello (Sicilia, 1992) è un artista visivo e scrittore italiano. Nel corso della sua breve carriera artistica, ha messo in scena azioni spesso provocatorie e irriverenti. Le sue opere facendo uso di immagini iconiche, sottolineano i paradossi della società e movimenti culturali, con dissacrante profondità. I suoi lavori innescano un dibattito e un senso di partecipazione collettiva. Stornello concepisce opere che attingono dalle dinamiche sociali contemporanee mettendo in scena in modo giocoso situazioni disturbanti. L'artista invita il fruitore a spostare il punto di vista sulle cose aumentando la complessità e l'ambiguità del reale. In questa occasione ha dato vita alla mostra Happy Ending o Lieto fine, che si terrà presso la nascente galleria di Comiso Nero Art Gallery, in via Generale Cascino n° 63, giorno dal 2 al 20 novembre.